



The Road > Official Selection > In Competition

The Winds that Scatter

Directed by | Regia di **Christopher Bell**

Usa/Syria 2015, 79', english o.v., italian sub

Ahmad è un rifugiato siriano negli Stati Uniti che si arrangia con impieghi precari. Il suo sogno è mettersi in proprio e avviare un servizio di taxi. Quando perde il lavoro alla pompa di benzina, inizia a navigare a vista nel sistema economico americano. L'ottimismo e la fiducia con cui Ahmad ha sempre affrontato la vita vengono messi a dura prova. Una sensazione crescente di disperazione comincia a insinuarsi nelle sue relazioni, nella fede religiosa e nel senso di autostima mentre il suo sogno americano sembra scivolare via.

Ahmad is a refugee from Syria, holding wishes of starting his own taxi service. When he loses his menial employment at a gas station, he attempts to navigate through the current American economy with optimism. Soon, reality settles in as consistent work is scarce. An impression of hopelessness slowly begins to take a toll on his relationships, faith, and sense of self, with his dream slipping quickly from his grasp.

>Proiezione: Lun 24 Ott ore 20.30 | Screening: Oct 24 Mon h8.30pm
>Incontro skype con il regista / Skype Q&A with director Christopher Bell



The Road > Official Selection > In Competition > City Premiere

The Successor

Il successore

Directed by | Regia di **Mattia Epifani**

Italy 2015, 53', italian version

Vito Alfieri Fontana è un ex produttore di mine anti-uomo. In seguito a una crisi esistenziale, mette in discussione se stesso, il lavoro, i rapporti con la famiglia. Una domanda lo assilla: quante vittime avrà causato la Tecnovar, la sua ditta? La necessità di cercare una risposta è anche il punto di partenza di un viaggio dall'Italia verso gli ex teatri di guerra della Bosnia Erzegovina dove ancora oggi squadre di sminatori sono attive nella bonifica dei terreni. Nel conflitto tra dovere e coscienza si muovono i passi di un uomo in cerca di riscatto, consapevole che il bilancio tra bene e male non potrà mai più essere in attivo.

Vito Alfieri Fontana is the previous owner of Tecnovar, an Apulian company specialized in landmines production and sale. A deep existential crisis brought the engineer to question himself, his own job and his family. One question seems to be haunting him: how many were the victims caused by his work in Tecnovar? The answer is the beginning of an existential trip from Italy to a war-torn Bosnia Erzegovina, where teams of sappers and mine specialists are still working in land remediation.

>Proiezione: Mer 26 Ott ore 20.30 | Screening: Oct 26 Wed h8.30pm
>Incontro con il regista Mattia Epifani / Q&A with director Mattia Epifani



The Road > Official Selection > In Competition > Italian Premiere

7Days

Directed by|Regia di **Hirobumi Watanabe**

Japan 2016, 110'

In un villaggio di contadini a nord di Tokyo, un uomo vive con la nonna e lavora ogni giorno in una stalla che sembra il relitto di un'altra era. La loro routine si ripete in armonia con la natura, in una sospensione temporale in cui riecheggiano le tracce residue di un Giappone arcaico. Soli protagonisti del film sono il regista stesso e la sua nonna di 98 anni. Musiche di Yuji Watanabe.

In a farming village north of Tokyo, a man lives with his aging grandmother and works day after day at a cow shed that looks like a relic from another era. Their routine repeats in tune with nature, portrayed tranquilly and persistently in black and white without words. The film stars director Hirobumi Watanabe and his 98-year-old grandmother, and features Bang Woohyun Bang's powerful cinematography and the strong presence of Yuji Watanabe's music.

>Proiezione: Mar 25 Ott ore 20.30|Screening: Oct 25 Tue h8.30pm



The Road > Official Selection > In Competition > Italian Premiere

Another World

Directed by|Regia di **Manuela Morgaine**

France/Italia 2016, 36', Italian o.v.

Le acque serene e placide della Senna e quelle tormentate e mortali del Mediterraneo dei migranti. Le parole della poesia di Erri De Luca "Mare Nostrum" accompagnano inedito found footage nella visione personale e drammaticamente poetica della regista.

Archival images of worldwide migration flows over the past decade and images taken on the Seine River in Paris between 2015 and 2016. Words from italian writer and intelleErri De Luca's piece of poetry.

> Proiezione: Mer 26 Ott ore 21.30|Screening: Oct 26 Wed h9.30pm
> Incontro con la regista |Q&A with director Manuela Morgaine



The Road > Official Selection > In Competition > City Premiere

Tides. A History of Lives and Dreams Lost and Found (Some broken) Mareae. Storie di vite e sogni perduti e trovati (Alcuni infranti)

Directed by|Regia di **Alessandro Negrini**

Uk 2016, 40', english o.v., Italian sub

Immaginate un'isola. Dentro quest'isola c'è un'altra isola. In quest'isola c'è una città con due nomi differenti. La città è attraversata da un fiume. Siamo in Irlanda del Nord e la città è Derry per i nazionalisti irlandesi, Londonderry per gli unionisti fedeli alla corona inglese, una città devastata in passato dalla violenza settaria e ancora di fatto divisa in due. Al centro della città scorre il fiume Foyle. Questa è la sua autobiografia. Attraverso la sua narrazione, il Foyle ci invita a riflettere sui sogni di coloro che quel fiume hanno visto scorrere, su ciò che sta oltre i suoi confini, sul concetto stesso di confine.

Imagine an island. Within this island there is another island. Within this other island there is a city: a city with two different names. Inside this city with two names, flows a river. This is its autobiography. It is the story of a river able to reveal a sense of life imprisoned by history. Despite the end of the conflict, in Northern Ireland there is still a city with two different names: Derry, for nationalists, Londonderry for unionists. In the middle of the city, flows the river Foyle, which separates them and at the same time act as their border. What is a border? Are the dreams of those who lived before the conflict different from those dreamed today? And above all, what happened to our dreams?

>Proiezione: Gio 27 Ott ore 20.00|Screening: Oct 27 Thu h8.00pm
>Incontro con il regista |Q&A with director Alessandro Negrini



The Road > Official Selection > In Competition > Italian Premiere

Mali Blues

Directed by|Regia di **Lutz Gregor**

Germany 2016, 90', English/Malian o.v., Italian sub

Straordinario viaggio sonoro alla scoperta di una delle più interessanti scene musicali contemporanee, tra radici tradizionali e chitarre elettriche, in compagnia di musicisti che combattono per la libertà d'espressione, oggi minacciata dai fondamentalisti islamici. Il Mali, situato nel cuore dell'Africa occidentale, è considerato la culla del Blues e del Jazz. Per secoli la musica ha contribuito a rafforzare l'identità culturale nazionale. Tra i protagonisti: Fatoumata Diawara, compositrice e cantante di fama mondiale, il musicista e cantante "griot" Bassekou Kouyaté, lo street rapper Master Soumy e il leader della band Tuareg Ahmed Ag Kaedi.

Mali, situated in the heart of Western Africa, is the cradle of today's Blues and Jazz. For centuries music has strengthened Mali's cultural identity and musicians are holding strong positions in society. Following Fatoumata Diawara, the young shooting star of the global pop scene, MALI BLUES is a musical journey, discovering the country's rich musical culture and it's threat by radical Islamists. On our way we meet other committed musicians, who are fighting for unity and the freedom to express themselves through their music, like world famous Ngoni player and traditional Griot Bassekou Kouyaté, street rapper Master Soumy and Tuareg band leader Ahmed Ag Kaedi.

>Proiezione: Gio 27 Ott ore 21.30|Screening: Oct 27 Thu h9.30pm



The Road > Official Selection > In Competition > Italian Premiere

The Dog

Directed by|Regia di **Lam Can-zhao**

China 2015, 90', Chinese o.v., Italian Sub

Un cagnolino randagio nelle strade Guangzhou conduce lo spettatore in un viaggio imprevedibile, rivelando un'insieme di storie e incrociando personaggi che riflettono l'autenticità e talvolta l'assurdità della condizione dei giovani lavoratori migranti, attratti dalle campagne nella megalopoli cinese, e di tutte le esistenze precarie che la abitano. Ibrido cinematografico a basso budget, un'esplorazione ribelle e solitaria del reale in questa inaspettata opera prima.

A small film crew follows a stray dog in the streets of Guangzhou, leading the viewer into an unpredictable, peculiar and incredible journey. Shot documentary-style while employing characteristics of hybrid cinema, THE DOG's low-tech, casual style reveals a wealth of stories that reflects both the authenticity and occasional absurdity of the living situations of migrant workers and of those who otherwise live "below the line." As the debut feature film directed by Lam, THE DOG reads more like a lonely rebel's exploration and revelation to the world.

>Proiezione: Ven 28 Ott ore 18.30|Screening: Oct 28 Fri h6.30pm
>Incontro Skype con il regista |Skype Q&A with director Lam Can-zhao



The Road > Official Selection > In Competition > Italian Premiere

Istanbul Makami

Istanbul Notes

Directed by|Regia di **Yunus Emre Aydin, H. Ozlem Sariyildiz**

Turkey 2015, 70', Turkish/English o.v., Italian sub

"Per decidere di lasciare il posto in cui vivi, ti deve mancare qualcosa, oppure devi averne troppo". In Istanbul Makami si intrecciano le strade di cinque musicisti provenienti da diverse parti del mondo, che si innamorano del "Maqam" (il sistema musicale della tradizione ottomana) e si trasferiscono in Turchia. Un film sul potere conoscitivo della musica, sull'ostinazione, sul desiderio, sul lasciarsi tutto alle spalle per ritrovarsi nella dimensione del viaggio, cittadini del mondo. Cinque storie differenti accumulate dalla paura di inseguire i propri sogni e forse un tentativo di liberare i nostri.

"You either lack something or have too much of it so to leave where you live." Leaving home and making music around the world. A cinematographic improvisation with 5 musicians from abroad who fall in love with the Maqam (Traditional Ottoman Music) and decide to live in Turkey believing that music might best be learned in the lands it was born and performed. A film about obstinacy, desire, looking for one's own raison d'etre, travelling, being a world citizen and the power of music to understand the other and express oneself. It tells unique stories about the common dreams we are afraid to approach, and thus, tries to give inspiration to us to free ours.

>Proiezione: Ven 28 Ott ore 20.15|Screening: Oct 28 Fri h8.15pm